

- 13 Avvertenza bibliografica
- 15 Nota di presentazione al testo
- Parte prima
- La visione di Dio nella filosofia di Nicola Cusano
- 21 Introduzione
- 37 Capitolo primo
- Il “raggio verde” del *De apice theoriae*. Un’idea di Dio “mai apertamente comunicata prima”
- 38 1.1 All’apice della teoria, dove tutto è il potere stesso
- 47 1.2 Il *Memoriale*: un sistema metafisico dell’infinito esposto in XII punti
- 54 1.3 Una segretissima visione di Dio: il principio come onnipotenza
- 57 Capitolo secondo
- Quando Sara rise. Al di là di Dio onnipotente, scandalo della ragione
- 58 2.1 Per un *excursus* e una genealogia della *distinctio potentia absoluta/potentia ordinata*
- 60 2.2 Una pagina essenziale di Pietro Lombardo
- 62 2.3 La compiuta formulazione della *distinctio* in Tommaso
- 65 2.4 Duns Scoto e Guglielmo di Ockham: giuridicamente o logicamente parlando della *distinctio*
- 68 2.5 Dio è assolutamente onnipotente: il “caso” Pier Damiani
- 72 2.6 Nicola Cusano: da un Dio onnipotente a un Dio come onnipotenza

- 79 Capitolo terzo
Lo sguardo e il mare. L'idea teologica complicata nell'intuizione della dotta ignoranza
- 80 3.1 Il nucleo ontologico della gnoseologia cusaniiana
82 3.2 La segretissima idea di Dio prima del *De apice theoriae*
93 3.3 I nomi dell'indicibile. Le definizioni cusaniiane di Dio alla luce della "segretissima dottrina"
100 3.4 L'apparente non-concordanza degli scritti cusaniiani
- 103 Capitolo quarto
Il Filosofo e il Cardinale. Una proposta interpretativa dell' "alternanza" di Cusano
- 104 4.1 L'alternanza cusaniiana: una schizofrenia speculativa o un problema "di prospettiva"?
109 4.2 Anatomia e chiarificazione della duplice ambiguità del sistema
112 4.3 In apnea nel Medioevo, prendendo fiato nell'Età Moderna? I limiti di un'interpretazione semplicistica
119 4.4 *Visio* divina e *visus* umano: per un'altra interpretazione dell' "alternanza"
132 4.5 Il doppio senso del "vedere": una duplicità filosofica di livelli concezionali
139 4.6 Dio e il mondo creaturale: il senso della contingenza in un sistema della necessità
149 4.7 Conclusione: l'essenziale *duplex theoria* del sistema cusaniiano
- 155 Capitolo quinto
Comparativa mente. Natura e termini essenziali della gnoseologia cusaniiana
- 156 5.1 "Proprio in quanto ignoro": perché la vera sapienza è una dotta ignoranza
162 5.2 Il *trascensus* da *ratio* a *intellectus* come "conversione" razionale all'Inconcepibile
169 5.3 La figura paradigmatica *P* e la struttura della razionalità umana

Parte seconda

I *Sermones* filosofici di Nicola Cusano

- 183 Introduzione
- 219 Capitolo primo
Il Verbo si è fatto carne. Un paradigmatico esempio di sermone cusano il 27 dicembre 1453
- 219 1.1 Nell'officina del sermonario cusano
- 222 1.2 Giovanni attraverso Paolo. Una strana alchimia teologica
- 226 1.3 Conferma della *duplex theoria* cusana: i livelli *in analogicis* e *in aequalitate*
- 229 1.4 Il *secretum* della filosofia cusana alla luce del sermone CXL
- 232 1.5 Alcune preziose conclusioni programmatiche
- 234 1.6 Giovanni attraverso Cusano. La problematica portata interpretativa dell'esegesi del sermone
- 239 Capitolo secondo
Il Verbo si è fatto carne. Ovvero della creazione e della filiazione divine nella predica del primo giorno del 1454
- 239 2.1 Verbo, vita, luce. Tre sinonimi nella esegesi cusana
- 243 2.2 Effetto di Dio. La concezione cusana della creaturelità nel *sermo CXLI*
- 245 2.3 Contratti e Incontratto. Il tempo e l'ignoranza come modi dell'Eterno e della Sapienza
- 253 2.4 La nozione di *creatio*: corrispondenze fra i libelli e il *sermo CXLI*
- 258 2.5 Il potere di essere figli di Dio. Ancora sul tema *de filiatione dei* per alcune conclusioni
- 263 Capitolo terzo
Un Natale inaudito. La "svolta" nei Sermoni e nella vita di Nicola Cusano
- 264 3.1 Il triplice senso della nascita di Dio e la torsione culturale di Cusano
- 282 3.2 La Trinità attraverso la *docta ignorantia* e la "nascita eterna" di Dio
- 295 3.3 Nel solco dell'Irlandese. Il concetto di Trinità e la presenza decisiva dell'Eriugena in Cusano
- 306 3.4 L'incarnazione-*complicatio* di Cristo e la Chiesa come *explicatio*. *Petri*: corollari della *docta ignorantia*
- 314 3.5 Un discorso "da contemplativi": far nascere Dio nell'anima

- 321 Capitolo quarto
 La stella e il luogo-infinito. La predica *Ubi est qui natus est Rex Iudaeorum(?)*
- 323 4.1 Dio come luogo-infinito di ogni ente. L'essere umano e il principio indeterminato
- 330 4.2 L'uomo *viator* nel luogo-infinito. La visione antropologica del sermone
- 338 4.3 Gesù-luogo e l'essere indeterminato. La cifra cristiana della prospettiva di Cusano
- 343 4.4 Decostruendo falsi problemi metafisici da una diversa concezione teologica
- 349 4.5 Da nessuna parte, e nell'animo umano: il luogo di ogni luogo
- 353 4.6 Il viaggio della luce dentro il vuoto
- 359 Capitolo quinto
 Perfettamente stupenda. Il sermone cusaniaco sulla Bellezza
- 360 5.1 La bellezza come splendore della forma nella proporzione. Un'estetica del bello oggettivo
- 367 5.2 Il Bene come trascendentale e le creature come effetto di bellezza
- 372 5.3 Una filosofia della bellezza assoluta
- 380 5.4 Un' "openione" inammissibile. La bellezza tra Cusano e Ficino
- 384 5.5 L'universo *sine macula* e la simbologia della Vergine
- 391 Capitolo sesto
 Il *posse* come Padre. Prospettive teologico-filosofiche del sermone cusaniaco
- 392 6.1 Egli è risorto. La fondazione della verità e dell'umano
- 398 6.2 Dio ci precede nell'altrove. Il significato cusaniaco della Resurrezione
- 408 6.3 Chiamare "Padre" il Mistero. Il senso del pregare alla luce dei sermoni di Cusano
- 414 6.4 Sopra il sicomoro della mente. Cercare vuol dire essere trovati, come per Zaccheo
- 419 6.5 Altrimenti saremmo come pecore brancolanti. La visione antropologica del sistema cusaniaco
- 422 6.6 "Colui che voi cercate non è qui". Il pensiero di Cusano e il cuore del Cristianesimo

- 425 Capitolo settimo
Sgorga acqua da una roccia nel deserto di Sin. Il significato filosofico di un miracolo nell'esegesi cusana
- 426 7.1 Parlare ai propri fedeli come Cristo alla Samaritana: Cusano filosofo-predicatore
- 429 7.2 La vera acqua di cui ha sete l'uomo: fondazione della spiritualità
- 433 7.3 Nel tempo, assetati dell'eterno, di un'acqua che sia come fuoco: fondazione della trascendenza
- 436 7.4 "Legati alla terra da radici molto più che terrestri": l'Origine di ogni ente
- 439 7.5 Una Vergine-roccia, figlia del suo figlio. Sull'essenza del Cristianesimo
- 447 Conclusioni
I Sermoni di Cusano. Prospettive globali e strade aperte
- 463 Nota bibliografica